



SCHEDA di SEGNALAZIONE della “BUONA PRASSI”
--

COMUNE DI RIETI - Codice Fiscale/Partita IVA: 00100700574 - PEC: protocollo@pec.comune.rieti.it - Sito Web: www.comune.rieti.it - Via e numero civico: PIAZZA VITTORIO EMANUELE II RIETI 02100 - Sindaco: Simone Petrangeli

Titolo del progetto-intervento:

Rieti “Città Amica delle Bambine e dei Bambini”.

Ambito di intervento:

Politiche di cittadinanza attiva in favore dell’infanzia e dell’adolescenza.

Problematica affrontata:

La partecipazione del Comune di Rieti al programma dell’UNICEF “Child-friendly Cities” ha coinvolto l’intera città in un complesso processo finalizzato a far diventare Rieti “Città amica delle bambine e dei bambini”. Tale progetto, di portata internazionale, cerca di tradurre in pratiche di cittadinanza attiva i principi della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.

Il concetto di Città Amica non si basa su uno status ideale o un modello standardizzato. E’ un programma d’azione attraverso il quale ogni città diventa più amica delle bambine e dei bambini in tutti gli aspetti della gestione amministrativa, dell’ambiente e dei servizi. Ciò per l’Amministrazione Comunale di Rieti significa adoperare una nuova filosofia di governo della città assumendo i bambini come parametri e come garanti delle necessità di tutti i cittadini nonché scommettere su un progresso sostenibile fondato sull’adozione di strategie basate sull’equità.

L’UNICEF ha consegnato il 24.05.2013, al Sindaco e alla Città di Rieti, l’onorificenza internazionale di “Città amica delle bambine e dei bambini”. Tale riconoscimento all’intera

città per le azioni avviate è inteso per l'Amministrazione Comunale di Rieti non come un traguardo ma come un punto di partenza. Infatti riteniamo di aver creato le basi per non smettere mai di voler costruire una "Città amica delle bambine e dei bambini" grazie alla seppur complessa ma meravigliosa voglia di rendere il mondo migliore.

Periodo di attuazione:

Dal 01.08.2012 al 26.05.2013.

Obiettivi (risultati attesi):

- a) Promuovere un coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali.
- b) Assicurare un insieme di leggi, norme e procedure che promuovano e proteggano i diritti di tutti i bambini.
- c) Sviluppare una strategia dettagliata e comprensiva, un'agenda per la costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia.
- d) Sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini.
- e) Attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi – prima, durante e dopo l'attuazione.
- f) Assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia.
- g) Assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione delle bambine e dei bambini e dei loro diritti.
- h) Assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini.
- i) Sostenere le Organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani ed istituire un garante per l'infanzia per promuovere i diritti dei bambini.

Soggetti coinvolti:

- UNICEF; Istituzioni; Scuole; Famiglie; Terzo Settore; Società Sportive; ecc.

Pianificazione e fasi di realizzazione dell'intervento:

Il processo di costruzione di una "Città Amica delle bambine e dei bambini" è sinonimo dell'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia ed in un contesto di governo locale prevede, secondo l'UNICEF, l'adozione di nove passi orientati a: 1. La partecipazione delle bambine e dei bambini; 2. Un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini; 3. Una Strategia per i diritti dell'infanzia in città; 4. Un'unità di intervento o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia; 5. Una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia; 6. Un bilancio dedicato all'infanzia; 7. Un regolare Rapporto sulla condizione dell'infanzia in città; 8. La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia; 9. Un'istituzione indipendente per l'infanzia.

L'attuazione di tale processo, condiviso con l'UNICEF, è stata strutturata secondo le seguenti tre fasi di realizzazione (descritte al successivo punto "Progettazione dell'intervento"):

Fase n. 1: atti preliminari e propedeutici alla adesione del Comune di Rieti al programma dell'UNICEF "Child-friendly Cities";

Fase n. 2: approvazione del documento di sintesi programmatica avente per oggetto strategia per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in città - "Costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia";

Fase n. 3: realizzazione dell'iniziativa "Rieti Città Amica dei Bambini: Una settimana dedicata all'infanzia e all'adolescenza 20-26 Maggio 2013" - Consegna onorificenza UNICEF "Città amica delle bambine e dei bambini"

Progettazione dell'intervento:

Fase n. 1

Gli atti preliminari e propedeutici del Comune di Rieti finalizzati alla adesione al programma dell'UNICEF "Child-friendly Cities" e, quindi, al riconoscimento internazionale di "Città amica delle bambine e dei bambini" sono stati i seguenti:

a) GiardiniAmo la Città":

Il Comune di Rieti in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario di Rieti ha realizzato il progetto "GiardiniAmo la Città. Lo scopo del progetto è di favorire l'integrazione degli alunni,

attraverso lo sviluppo di competenze professionalizzanti, e al tempo stesso rendere sempre più consapevoli i ragazzi del valore culturale degli arredi urbani e delle aree verdi della città.

b) IUS SOLI:

Il Comune di Rieti ha modificato il regolamento sulla concessione della cittadinanza onoraria e benemerita con l'introduzione di una disposizione speciale che consiste nell'attribuzione della Cittadinanza Onoraria "IUS SOLI" a tutti i nati in Italia che vivono a Rieti e non hanno la cittadinanza Italiana. Tale onorificenza seppur ha un valore meramente simbolico va nella direzione di sostenere una futura modifica legislativa che riconosca la cittadinanza Italiana a tutti i bambini nati in Italia.

c) 18 ANNI IN COMUNE:

Il Comune di Rieti con Delibera della Giunta Comunale n. 230 del 2012 ha aderito alla Campagna informativa "18 anni Comune" promossa dall'ANCI, Save the Children e Rete G2-Seconde Generazioni, finalizzata ad informare i ragazzi nati in Italia da genitori stranieri sulle modalità di acquisizione della cittadinanza al compimento del diciottesimo anno.

d) 20 Novembre:

Il Comune di Rieti, durante l'anno 2012, per la prima volta ha celebrato la Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Tra le diverse attività messe in atto è stata concessa la Cittadinanza Onoraria "IUS SOLI", a tutti i nati in Italia che vivono a Rieti e non hanno la cittadinanza Italiana, all'interno di una più ampia cerimonia a cura di rappresentanze di bambini di tutte le scuole c/o il Teatro F. Vespasiano di Rieti.

e) "Gioco anch'io!":

La Giunta, su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali, Stefania Mariani, ha deliberato di destinare il 5 per mille alla realizzazione di un parco giochi libero da barriere per permettere anche ai bambini diversamente abili il pieno utilizzo degli spazi ludico-ricreativi.

f) Adesione al Manifesto per città amiche dei pedoni:

Il Comune di Rieti è stato tra i primi 40 Comuni che hanno aderito al Manifesto per città amiche dei pedoni. L'obiettivo ambizioso si basa sul ribaltamento del senso comune di ciò che rappresenta la strada, mettendo al centro il pedone, lavorando alla creazione di spazi

condivisi e fruibili per chi cammina. Le "città amiche dei pedoni" intendono inoltre consentire ai bambini di recarsi a scuola a piedi e guardano con simpatia a chi utilizza il trasporto pubblico e la bicicletta.

g) Spazio Famiglia:

La Fase n. 1 si conclude con la istituzione del servizio "Spazio Famiglia" nato come punto di accoglienza, ascolto, incontro e condivisione per le famiglie, nelle loro diverse tipologie, nella loro globalità e nelle individualità che le costituiscono. Ciò al fine di promuovere una cultura della famiglia e per la famiglia, come risorsa e investimento della comunità, favorendo il benessere dei cittadini, la sostenibilità del Welfare e la coesione sociale.

Fase n. 2

In seguito alla Deliberazione di Giunta Comunale N° 111 del 13.05.2013 è stato approvato il documento "Costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia" con la previsione, in sintesi, delle seguenti azioni:

a) Il Gioco in Città:

Proposta di modifica al Regolamento di Polizia Urbana approvato con Delibera C.C. n. 25 del 06.04.2007 con l'introduzione dell'Art. 20 bis "Diritto al Gioco";

b) Partecipazione e protagonismo sociale dei Bambini e dei Ragazzi:

Il Comune di Rieti ai fini di favorire la partecipazione e protagonismo sociale dei bambini e dei ragazzi si impegna ogni anno a promuovere le seguenti iniziative:

- 20 Novembre: nell'ambito della Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza l'Amministrazione Comunale rende partecipi i bambini e i ragazzi, anche tramite adeguati strumenti "leggibili" da loro, quanto la città fa per l'Infanzia e l'Adolescenza.
- "Rieti Città Amica dei Bambini: Una settimana dedicata all'infanzia e all'adolescenza": per la terza settimana di Maggio il Comune di Rieti ogni anno promuove una settimana di iniziative che valorizzino il protagonismo giovanile.

c) Proposta di Regolamento per l'istituzione nell'ambito del Comune di Rieti del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e della Consulta Locale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

d) Costituzione di gruppi di studio e di lavoro "Parametro Bambino":

Il Sindaco del Città di Rieti con propria disposizione costituirà uno o più gruppi di studio e di lavoro che approfondiscano i seguenti aspetti:

- modifiche o integrazioni da apportare allo Statuto e ai Regolamenti Comunali in funzione della Convenzione dei diritti dei bambini, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989;

Inoltre il Sindaco della Città di Rieti con propria disposizione costituirà uno o più gruppi di studio e di lavoro che approfondiscano lo stato e la riprogettazione in città dei seguenti aspetti così come raggruppati e descritti dal progetto internazionale "La città dei bambini" condotto dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) del CNR: a) L'autonomia; b) La partecipazione; c) La sicurezza; d) La mobilità; d) Il bambino nella testa degli adulti.

Fase n. 3

L'iniziativa "Rieti Città Amica dei Bambini: Una settimana dedicata all'infanzia e all'adolescenza dal 20 al 26 Maggio" segna uno dei momenti più significativi del percorso sopradescritto, grazie alla consegna dell'UNICEF, al Sindaco e alla Città di Rieti, dell'onorificenza internazionale "Città amica delle bambine e dei bambini". Per incorniciare questo momento il Comune di Rieti partendo dalla collaborazione con le scuole, ha realizzato dal 20 al 26 di maggio 2013, una settimana di iniziative all'insegna di valorizzare il protagonismo giovanile. La filosofia è stata quella di mettere al centro il talento dei giovani proponendo delle attività in dei luoghi della città, che di solito sono destinati ad altro, per rappresentare una riappropriazione e valorizzazione dello spazio. Parallelamente alle attività con le scuole sono state attivate numerose iniziative da parte dei diversi attori del territorio: società sportive, attività commerciali, Associazioni di musica/danza/arte, librerie-biblioteche, Proloco, Associazioni giovanili etc.

Verifica e valutazione finale del progetto:

a) Punti di Forza:

In chiave di effetti moltiplicatori, il progetto ha tracciato un percorso che con se è stato in grado di produrre nuovi interventi come ad esempio:

- La II Edizione della Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (2013);
- Il Progetto "RESILIENCE Raggruppamento di azioni in favore di minorenni volte a prevenire ed affrontare episodi di maltrattamento e di abuso" (2013);
- Il Progetto Sperimentale Professione Famiglia: Istituzione a Rieti della Famiglia Professionale (2013);

Per il 2014 è in corso d'organizzazione l'evento "Rieti Città Amica dei Bambini: Una settimana dedicata all'infanzia e all'adolescenza" previsto dal 19 al 25 Maggio.

b) Aspetti critici:

Alcune delle questioni messe in cantiere con il progetto, ad oggi, sono in fase d'ultimazione ed in particolare la messa in discussione dell'assetto amministrativo del Comune con l'approvazione dei diversi regolamenti sopracitati. Tali provvedimenti sono ancora fermi nelle diverse commissioni competenti, seppur già condivisi con i diversi attori coinvolti, per questioni semplicemente legate ai tempi ed alla vita amministrativa dell'Ente. Da ciò emerge la necessità di poter lavorare con procedure più snelle affinché andare a pari passo con i tempi e le spinte di cambiamento. Infatti una città a misura di bambino passa, anche, per la più che auspicabile riforma e/o autoriforma degli Enti Locali.

Documentazione allegata:

Allegato 1: Iniziativa "Rieti Città Amica dei Bambini: Una settimana dedicata all'infanzia e all'adolescenza dal 20 al 26 Maggio"

Allegato 2: DGC N° 111 del 13.05.2013 - APPROVAZIONE PROGRAMMA "RIETI CITTÀ AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI";

Referente del Comune cui fare riferimento: Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie dott.ssa Stefania Mariantoni, stefania.mariantoni@comune.rieti.it